



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Centrale per la raccolta dati

Al Sig. Sindaco del Comune
All'Ufficio di Statistica del Comune
Al Segretario Comunale del Comune

Oggetto: Attività di rilevazione sulle spese, sui viaggi e sulle vacanze delle famiglie - Indagine sulle spese delle famiglie (IST-02396) e Indagine CAPI viaggi e vacanze (IST-02526) - Anno 2025

1. Premessa

A partire dal mese di dicembre 2024, l'Istat avvierà con cadenza mensile un nuovo ciclo dell'attività di rilevazione sulle spese, sui viaggi e sulle vacanze delle famiglie che si protrarrà per tutto l'anno 2025. L'indagine rileva i comportamenti di spesa e i movimenti turistici delle famiglie residenti in Italia e permette di analizzare e seguire l'evoluzione dei comportamenti di spesa delle famiglie secondo le loro principali caratteristiche sociali, economiche e territoriali; consente, inoltre, l'analisi delle condizioni abitative e dei comportamenti di viaggio.

La rilevazione in oggetto (Indagine sulle spese delle famiglie e Indagine CAPI viaggi e vacanze) è inserita nel Programma statistico nazionale 2023-2025 vigente (con i codici IST-02396 e IST-02526), approvato con DPR 24 settembre 2024.

Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa>.

2. Organizzazione della rilevazione e raccolta dei dati

La raccolta dei dati sul territorio comunale sarà condotta da rilevatori di Società incaricate dall'Istat; tali rilevatori sono muniti di apposito tesserino identificativo e operano con l'ausilio di un personal computer. La metodologia d'indagine prevede che le informazioni vadano rilevate attraverso un questionario per intervista CAPI (*Computer-Assisted Personal Interviews*), somministrato in due momenti distinti dal rilevatore, e un diario cartaceo, autocompilato dalla famiglia.

Eventuali aggiornamenti relativi alla modalità di svolgimento dell'intervista saranno pubblicati sulla pagina del sito internet dell'Istat dedicata all'indagine in oggetto (<https://www.istat.it/it/spese>).

Il campione delle famiglie è stato già definito dall'Istat utilizzando l'archivio dell'Anagrafe della Popolazione Residente (ANPR) ed è visionabile nelle modalità specificate nel successivo paragrafo.

Le famiglie estratte potranno essere contattate dalla Società incaricata a partire dal 12 dicembre 2024.

Il disegno di indagine, al fine di garantire la numerosità campionaria, prevede la sostituzione delle famiglie impossibilitate a partecipare. Per ogni famiglia campione sono previste cinque famiglie

Via Cesare Balbo 39, 00184 Roma
Telefono +39 06 46731
e-mail: dcrd@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA IT02124831005



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Centrale per la raccolta dati

sostitutive estratte secondo procedura casuale. La prima famiglia e le cinque famiglie sostitutive costituiscono una “sestina”.

Per garantire il rispetto della casualità nella selezione delle famiglie, l'intervistatore può accedere al nominativo della famiglia sostitutiva solo in modo sequenziale e solo dopo aver registrato nel suo personal computer l'impossibilità di intervistare la famiglia precedente nella sequenza.

Tale regola **non** consente all'intervistatore di conoscere fin dall'inizio tutti i nominativi della sestina, ma soltanto il nominativo della famiglia da intervistare. Ciò si rende necessario al fine di evitare scelte discrezionali da parte degli intervistatori che possano inficiare la casualità nella selezione delle famiglie.

Nell'attività di supporto agli intervistatori, si chiede a codesto Comune di fornire informazioni sulle famiglie nel rispetto della suddetta regola.

3. Adempimenti del Comune

Come di consueto, l'Istituto confida nella collaborazione dei Comuni i quali, ai sensi degli artt. 6 e 15 del decreto legislativo n. 322/1989, prestano la loro collaborazione nell'esecuzione delle rilevazioni statistiche disposte da questo Istituto.

Al Comune è affidata esclusivamente la fase di assistenza ai rilevatori che effettuano le interviste con il metodo CAPI, qualora vi siano difficoltà nel contatto con gli interessati.

Nello specifico, ai Comuni campione si chiede di:

- individuare un referente dell'indagine;
- mettere a disposizione presso il Comune un numero telefonico per eventuali richieste di informazioni da parte delle famiglie;
- verificare e aggiornare, **entro dieci giorni** dal ricevimento della presente circolare, le informazioni relative ai referenti comunali e, in generale, le informazioni riferite al Comune contenute nell'apposito *form* presente sul sito <https://nuovafdl.istat.it>, le cui credenziali di accesso (utenza e password) sono indicate nella PEC di trasmissione della presente lettera circolare; tale operazione risulta indispensabile per garantire il corretto e puntuale svolgimento delle attività di rilevazione e l'invio di eventuali comunicazioni. Per procedere all'inserimento di un referente o all'aggiornamento dei dati riguardanti eventuali referenti già inseriti precedentemente, selezionare, sul menù a sinistra, la voce “Referenti Comunali”, inserire i dati richiesti (è fondamentale inserire almeno un referente per il Comune) e poi cliccare sul tasto Salva/Convalida. Per procedere all'inserimento o all'aggiornamento delle informazioni riferite al Comune, selezionare, sul menù a sinistra, la voce “Aggiornamento Dati Comune”, inserire i dati richiesti e poi cliccare sul tasto Salva/Convalida;
- supportare i rilevatori durante il periodo di rilevazione nel caso in cui questi ultimi dovessero avere difficoltà nel reperire le famiglie, verificando la correttezza dell'indirizzo e, in caso di trasferimento nello stesso Comune, indicando il nuovo domicilio;
- sensibilizzare le famiglie campione, assicurando coloro che, di propria iniziativa, dovessero chiedere informazioni riguardo la veridicità dell'indagine e segnalando alle stesse, per



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Centrale per la raccolta dati

qualsiasi richiesta di chiarimento o informazione inerente all'indagine, la disponibilità del **Numero Verde gratuito (800.950.403)**, attivo dal lunedì al sabato, dalle ore 9:00 alle ore 21:00, del **numero WhatsApp 340 9674082** oppure la pagina del sito internet dell'Istat dedicata alla presente indagine: <http://www.istat.it/it/spese>. Su questo sito è possibile consultare anche la lettera informativa, firmata dal Presidente dell'Istat, inviata alle famiglie qualche giorno prima dell'intervista;

- predisporre una lettera alle famiglie, a firma del Sindaco del Comune, secondo il *fac simile* riportato nell'Allegato n. 1, che potrà essere inviata tramite posta dallo stesso Comune alle famiglie campione oppure consegnata al rilevatore che effettua le interviste per conto dell'Istat, che provvederà, poi, personalmente a riprodurla e a recapitarla manualmente al momento dell'intervista;
- avvisare dello svolgimento dell'indagine, a partire dal mese di dicembre, i Comandi dei Carabinieri e i Commissari di Polizia del Comune, nel caso qualche famiglia si rivolga agli stessi per chiedere rassicurazioni.

In particolare, qualora le famiglie rifiutino di rilasciare l'intervista, su segnalazione del rilevatore, si chiede al Comune di intervenire contattando le stesse per convincerle a collaborare all'indagine.

Al fine di attivare la collaborazione tra Comune e intervistatori CAPI, l'Istituto comunicherà alle Società incaricate della rilevazione e ai relativi intervistatori i nominativi dei referenti inseriti dal Comune nel portale <https://nuovafdl.istat.it>, affinché questi ultimi, prima di iniziare l'attività di rilevazione, si presentino al referente del Comune per l'indagine.

Tutta la documentazione relativa all'indagine potrà essere reperita sul sito Internet <https://nuovafdl.istat.it>, con le modalità di cui sopra. Tale sito consente un continuo scambio informativo tra i soggetti direttamente coinvolti nelle attività di rilevazione e contiene le informazioni relative all'elenco delle famiglie campione e all'elenco delle famiglie che mensilmente verranno intervistate. È possibile, inoltre, visualizzare l'elenco dei rilevatori attivi per provincia.

4. Lettera di preavviso, sensibilizzazione, tesserini di riconoscimento e biglietto da visita

Per presentare i contenuti e le modalità di esecuzione della Rilevazione in oggetto, nonché le modalità di trattamento dei dati e della comunicazione e diffusione degli stessi, come detto nel precedente paragrafo 3, l'Istat spedisce una lettera informativa alle famiglie a firma del Presidente. Tale comunicazione alle famiglie assolve, inoltre, alla funzione di informativa che deve essere resa agli interessati ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

La lettera informativa verrà poi inserita anche sul sito <https://nuovafdl.istat.it>, in modo che sia a disposizione dei Comuni campione qualora fosse necessario reperirne una copia. Le famiglie potranno reperire una copia della lettera, nonché altre informazioni sull'indagine, accedendo al sito <https://www.istat.it/it/spese>.

I rilevatori della Società incaricata dall'Istat saranno muniti di:



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Centrale per la raccolta dati

- tesserino di riconoscimento da esibire alle famiglie al momento del contatto. Sul tesserino sarà riportato il nome del rilevatore, il codice che lo contraddistingue e la denominazione dell'indagine;
- biglietti da visita da lasciare in caso di assenza delle famiglie per informarle dell'avvenuto tentativo di contatto. Sui biglietti da visita saranno indicati il nome e il cognome del rilevatore, la denominazione dell'indagine, il recapito telefonico da contattare, la data in cui il rilevatore intende ritornare, il numero verde gratuito dell'Istat per la famiglia.

Il rilevatore, inoltre, avrà sempre a disposizione una copia della lettera informativa da mostrare alla famiglia prima dell'intervista, qualora la famiglia non l'avesse ricevuta.

5. Assistenza alla rilevazione e referenti

Responsabile della fase della raccolta dei dati dell'indagine è la Direzione Centrale per la raccolta dati (DCRD) dell'Istat.

I Comuni delle Province Autonome di Bolzano e di Trento riceveranno opportune istruzioni, in ordine ad alcune fasi dell'indagine, dai rispettivi Istituti Provinciali di Statistica.

Codesto Comune potrà chiedere informazioni e/o chiarimenti per la rilevazione in oggetto scrivendo all'indirizzo email **comuni-supperto-indagini@istat.it**.

Per la Provincia Autonoma di Bolzano, i Comuni possono scrivere a: martine.gamper@provinz.bz.it; per la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni possono rivolgersi a: margherita.deitos@provincia.tn.it.

6. Trattamento dei dati personali e segreto statistico. Obbligo di risposta

I dati raccolti in occasione dell'“Indagine sulle spese delle famiglie” e dell'“Indagine CAPI Viaggi e vacanze”, sono tutelati dal segreto statistico (art. 9 d.lgs. n. 322/1989) e sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali (regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003, d.lgs. n. 101/2018); gli stessi potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici, dall'Istat e dagli altri soggetti del Sistema statistico nazionale, nonché essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5-ter del d.lgs. n. 33/2013. I dati sono conservati dall'Istat, per 60 mesi, in forma personale al termine della rilevazione perché necessari per ulteriori trattamenti statistici del titolare (indagini di controllo, qualità e copertura).

L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e dal DPR 24 settembre 2024 di approvazione del Programma statistico nazionale 2023-2025 e dell'allegato elenco delle indagini che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati.

L'elenco in vigore delle indagini con l'obbligo di risposta per i soggetti privati è consultabile all'indirizzo <https://www.sistan.it/index.php?id=688>.

In nessun caso l'obbligo di risposta può riguardare i quesiti aventi ad oggetto categorie particolari di dati personali ex art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679, che saranno opportunamente segnalati ai rispondenti dai rilevatori nel corso dell'intervista e per i quali è lasciata facoltà al rispondente di rispondere o meno. Sono di natura sensibile i quesiti ricompresi nelle voci del riquadro “*Medicinali, dispositivi di autodiagnostica medica, articoli sanitari*” del diario, i quesiti relativi a “*Servizi, protes*



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Centrale per la raccolta dati

e attrezzature sanitarie” (dal quesito E188 al quesito E273 dell’intervista finale) e l’eventuale “Prescrizione medica di trattamenti di salute effettuati in occasione di un viaggio”.

6.1 Titolare del trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali connesso alla realizzazione dell’attività di rilevazione sulle spese, sui viaggi e sulle vacanze delle famiglie, ai sensi dell’art. 24 del Regolamento (UE) 2016/679, è l’Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma, che per le fasi della rilevazione di rispettiva competenza ha attribuito specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali in relazione ai rispettivi ambiti di competenza al Direttore della Direzione centrale delle statistiche sociali e il welfare e al Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati (art. 2-quaterdecies d.lgs. n. 196/2003).

6.2 Nomina dei Responsabili del trattamento dei dati personali

Per le operazioni di trattamento dei dati personali effettuate, per conto dell’Istat, dai Comuni campione per lo svolgimento delle attività indicate ai paragrafi 2 e 3, con la presente circolare l’Istituto provvede a nominare responsabili del trattamento, ai sensi dell’art. 28 del regolamento (UE) 2016/679, di seguito “Responsabili”, i Comuni, nonché a definire i propri rapporti con gli stessi, con particolare riguardo ai reciproci impegni, in conformità con quanto prescritto al comma 3 del medesimo art. 28.

6.3 Rapporti tra responsabili e Istat

6.3.1 Tipologia dei dati e finalità del trattamento

I Responsabili, con riferimento al rispettivo ambito di competenza, sono autorizzati a trattare i dati relativi ai nominativi degli intervistatori e ai nominativi e agli indirizzi delle famiglie campione. Tale ambito risponde all’esigenza sia di assistenza ai rilevatori qualora ci siano difficoltà nel contatto con le famiglie sia di sensibilizzazione delle famiglie stesse a partecipare alla rilevazione.

6.3.2 Descrizione del trattamento

I Responsabili effettuano il trattamento dei dati personali di cui al precedente paragrafo 6.3.1 in conformità a quanto indicato nella presente circolare e alle eventuali ulteriori istruzioni impartite dall’Istat.

6.3.3 Obblighi dei responsabili

Nel trattare i dati personali per conto dell’Istat, in relazione al rispettivo ambito di competenza, ciascun Responsabile si impegna:

1. a trattare i dati solo per lo svolgimento delle attività specificate nella presente circolare e per la durata delle stesse;



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Centrale per la raccolta dati

2. a trattare i dati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del d.lgs. n. 196/2003, del d.lgs. n. 101/2018, delle “Regole deontologiche per trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell’ambito del Sistema statistico nazionale” (Allegato A4 al d.lgs. n. 196/2003), e in conformità alle istruzioni impartite dall’Istat. Qualora il Responsabile ravvisi nelle istruzioni ricevute una violazione della normativa sopra richiamata o di altra disposizione di legge in materia di trattamento dei dati personali, ne informa l’Istat; il Responsabile non avrà l’obbligo di seguire l’istruzione, fino a quando l’Istat non l’abbia confermata o modificata;
3. a non utilizzare i dati personali forniti dall’Istat, di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità delle attività oggetto della presente circolare e che abbia trattato per conto del medesimo Istituto, per finalità amministrative o comunque diverse da quelle della rilevazione, pena l’applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria a norma dell’art. 83 del regolamento (UE) 2016/679;
4. a garantire la riservatezza dei dati;
5. ad autorizzare al trattamento dei dati personali con atto scritto, anche per categorie omogenee di incarico, tutte le persone coinvolte nelle attività oggetto della presente circolare che comportano il trattamento dei dati:
 - definendo, con il medesimo atto, l’ambito di trattamento autorizzato in relazione agli specifici compiti assegnati e in conformità al principio di minimizzazione dei dati;
 - impartendo istruzioni sulle modalità con cui deve essere svolto il trattamento, tenuto conto delle specificità dei compiti assegnati;
 - vigilando sul rispetto delle istruzioni impartite;
 - assicurando che le persone autorizzate a trattare i dati personali abbiano sottoscritto impegni di riservatezza o siano soggetti a un idoneo obbligo di riservatezza (es. segreto d’ufficio), anche per il periodo successivo all’effettuazione dell’indagine in oggetto;
6. ad adottare idonee misure organizzative e tecniche per garantire la sicurezza dei dati ai sensi dell’art. 32 del regolamento (UE) 2016/679, tra cui: informare tutti i soggetti autorizzati a trattare i dati personali, di cui al precedente punto 5, del divieto di utilizzare i dati di cui siano venuti a conoscenza in occasione e per le finalità della “Rilevazione sulle spese, sui viaggi e sulle vacanze delle famiglie” e che abbiano trattato per conto dell’Istat, per finalità diverse da quelle oggetto della presente circolare, pena l’applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell’art. 83 del regolamento (UE) 2016/679, nonché del divieto di trattenere copia degli stessi;
7. a non fare ricorso ad altro Responsabile del trattamento senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, dell’Istat;
8. a fornire alle famiglie del campione che dovessero contattare il Comune per avere informazioni sulla rilevazione sulle spese, sui viaggi e sulle vacanze delle famiglie le informazioni previste dall’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, coerentemente con quanto indicato nella lettera informativa inviata dall’Istat;
9. nel caso in cui riceva da un interessato una richiesta di esercizio dei diritti di cui al capo III del regolamento (UE) 2016/679, a:



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Centrale per la raccolta dati

- darne tempestiva comunicazione scritta all'Istat, inoltrando la richiesta al Responsabile della protezione dei dati dell'Istituto all'indirizzo: responsabileprotezionedati@istat.it;
 - assistere l'Istat con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di consentire allo stesso di dare seguito alla suddetta richiesta nel rispetto dei termini prescritti dall'art. 12 del regolamento (UE) 2016/679;
10. a tenere il Registro delle attività di trattamento svolte per conto dell'Istat, contenente gli elementi di cui all'art. 30, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/679;
11. in caso di violazione dei dati personali (art. 33, comma 2, del reg. (UE) 2016/679), a:
- informare tempestivamente l'Istat (responsabileprotezionedati@istat.it);
 - individuare e adottare, in collaborazione con l'Istat, le misure necessarie a porre rimedio alla violazione dei dati personali o ad attenuarne gli effetti negativi degli interessati;
 - assistere l'Istat nell'ottemperare agli obblighi di notifica di tale violazione al Garante per la protezione dei dati personali, e di comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare fornendo le informazioni e la documentazione in possesso;
12. a informare l'Istat, senza ingiustificato ritardo, in merito a qualsiasi richiesta di comunicazione dei dati personali trattati per conto dello stesso, presentata da autorità giudiziarie o di polizia;
13. a conclusione delle attività di cui al paragrafo 3 della presente circolare, a cancellare le informazioni fornite dall'Istat di cui sia venuto a conoscenza in occasione e per le finalità della rilevazione sulle spese, sui viaggi e sulle vacanze delle famiglie e che abbia trattato per conto del medesimo Istituto, producendo una dichiarazione che documenti i metodi di cancellazione sicura e definitiva delle informazioni con i quali si è proceduto a tale operazione da esibire su richiesta dell'Istat;
14. per il tramite del proprio Responsabile della protezione dei dati (art. 37 Regolamento (UE) 2016/679) a:
- sorvegliare, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b), del Regolamento (UE) 2016/679, l'osservanza della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali nello svolgimento delle attività di cui al punto 1 del presente paragrafo;
 - segnalare all'Istat le problematiche riscontrate in ordine all'applicazione della normativa di cui al precedente punto;
 - mettere a disposizione dell'Istat, qualora richiesta, la documentazione necessaria a dimostrare il rispetto degli obblighi prescritti dalla normativa di cui al precedente punto e degli impegni indicati nella presente circolare, anche consentendo e contribuendo alle eventuali ispezioni disposte dall'Istat.

6.3.4 Obblighi dell'Istat

L'Istat si impegna a:

1. consentire a ciascun Responsabile l'accesso ai dati necessari per lo svolgimento delle attività descritte nella presente circolare;
2. vigilare sul rispetto degli obblighi prescritti dalla vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali e degli impegni indicati nella presente circolare, anche mediante lo



Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Centrale per la raccolta dati

svolgimento di ispezioni, in collaborazione con il Responsabile della protezione dei dati dell'Istat.

7. Conclusioni e ringraziamenti

Nella certezza che i Comuni interessati assicureranno la massima cura, competenza e tempestività nell'espletamento dei compiti loro affidati per il buon esito dell'indagine, si ringrazia vivamente sin d'ora per la collaborazione e si coglie l'occasione per ricordare che sul sito internet dell'Istat sono pubblicate le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Istat; informazioni specifiche sulla rilevazione in oggetto sono disponibili alla pagina: <http://www.istat.it/it/spese>.

8. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 luglio 2011 relativo alle statistiche europee sul turismo e che abroga la direttiva 95/57/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) 2019/1681 della Commissione del 1 agosto 2019, che modifica il regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i termini di trasmissione e la modifica degli allegati I e II;
- Regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 ottobre 2019 che istituisce un quadro comune per le statistiche europee sulle persone e sulle famiglie, basate su dati a livello individuale ottenuti su campioni, che modifica i regolamenti (CE) n. 808/2004, (CE) n. 452/2008 e (CE) n. 1338/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga il regolamento (CE) n. 1177/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE) n. 577/98 del Consiglio (Testo rilevante ai fini del SEE);
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, “Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica” – art. 6 (compiti degli uffici di statistica), art. 6-bis (trattamenti di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, “Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101, “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio”, del 27 aprile 2016;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di



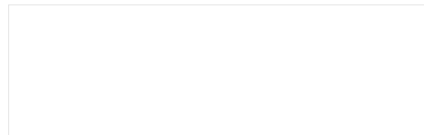
Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Centrale per la raccolta dati

Pubbliche Amministrazioni” - art. 5-ter (accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche;

- Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell’ambito del Sistema statistico nazionale - Allegato A.4 al D.lgs. n. 196/2003;
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2024, di approvazione del Programma statistico nazionale 2023-2025 e del collegato elenco delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati (S.O. n. 39 alla Gazzetta Ufficiale 15 novembre 2024 - serie generale - n. 268).

IL DIRETTORE CENTRALE
Claudio Ceccarelli





Istituto Nazionale di Statistica

Direzione Centrale per la raccolta dati

Allegato n. 1

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE SULLE SPESE, SUI VIAGGI E SULLE VACANZE DELLE FAMIGLIE 2025

Indagine sulle spese delle famiglie (IST- 02396) e Indagine CAPI viaggi e vacanze (IST-02526)

Il seguente modello vuole essere solo un'indicazione di massima su come impostare la lettera che il Comune dovrà predisporre. Il Comune potrà modificarne la struttura facendo tuttavia attenzione a rispettare i contenuti e a sottolineare che il titolare della rilevazione è l'Istituto nazionale di statistica. Come specificato nella circolare, la lettera potrà essere inviata tramite posta dal Comune alle famiglie e/o consegnata ai rilevatori che, prima di contattare le famiglie per conto dell'Istat, si recheranno direttamente al Comune per ritirarla.

FAC SIMILE LETTERA DEL COMUNE ALLE FAMIGLIE

COMUNE DI _____()

UFFICIO DI STATISTICA

Caro concittadino/a,

nelle prossime settimane alcune famiglie del nostro Comune, tra cui la Sua, parteciperanno all'attività di rilevazione statistica sulle spese, sui viaggi e sulle vacanze delle famiglie condotta dall'Istituto nazionale di statistica (Istat).

Si tratta di un'attività conoscitiva essenziale per tutti noi: essa fornisce informazioni sulle spese, i viaggi e le vacanze delle famiglie residenti in Italia. Le informazioni rilevate vengono inoltre utilizzate per la stima dei conti economici del Paese.

Invito, pertanto, Lei e i suoi familiari a collaborare con cortese disponibilità e a rilasciare l'intervista che verrà condotta dal rilevatore, (Nome Cognome) _____, che svolge per conto dell'Istat la raccolta dei dati ed è munito/a di apposito cartellino di riconoscimento.

Per qualunque chiarimento potrà comunque rivolgersi al Comune, _____(via) _____ - tel. _____ dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30. Oltre alla presente lettera riceverà la lettera informativa del Presidente dell'Istituto nazionale di statistica.

Ringraziandola fin d'ora per la collaborazione, Le porgo i più cordiali saluti.

_____(Comune) _____li, _____(data) _____

Il Sindaco